

venerdì 15 giugno ore 19.30

Come piuma sul respiro di Dio

DOMENICO CIMAROSA
(Aversa 1749 - Venezia 1801)
Palpitanti braccio imbelli
Rondò dall'azione sacra *Judith*,
Venezia 1782

JOSEPH SCHUSTER
(Dresda 1749-1812)
Sponsae carae lagrimanti
Rondò dall'azione sacra *Esther*,
Venezia 1781

DOMENICO CIMAROSA
Molto Allegro con brio –
Allegro dalla sinfonia in
Do maggiore dall'azione sacra
Judith, Venezia 1782

IGNAZIO GIRACE
(1774? - ?)
Ludunt amores
Aria dall'azione sacra *Nuptiae*
Ruth, Venezia 1793

DOMENICO CIMAROSA
Ah parlate
Recitativo e rondò
da *Il Sacrificio di Abramo*,
Napoli 1786

JOSEPH SCHUSTER
Allegro in Mi bemolle
maggiore dalla sinfonia
dell'opera *Bradamante*,
Padova 1779

ANTONIO SACCHINI
(Firenze 1730 - Parigi 1786)
Vade superba et roga
Aria dall'azione sacra
Nuptiae Ruth, Venezia 1772

INTERPRETI
Susanna Armani, *soprano*
Giampiero Zanocco, *violino*
Anna Campagnaro, *violoncello*
Bruno Volpato, *clavicembalo*

JOSEPH SCHUSTER

Sponsae caraei

Rondò di Esther dall'azione sacra
Esther, Venezia 1781
(poesia di anonimo)

Sponsae carae supplicanti
terge lacrimas amaras,
cordi afflicto et palpitanti
consolanter vitam da.
Jube et citharae sonantes
portent undique laetitiam
tibi plaudant exultantes:
in aeternum vive et sta.

*Alla cara sposa supplicante
tergi le amare lagrime,
al cuore afflitto e palpitante
dona una vitale consolazione.
Comanda e le risuonanti lire
portino ovunque letizia,
plaudano a te esultanti:
la tua gloria viva in eterno!*

DOMENICO CIMAROSA

Palpitanti brachio

Rondò di Judith dall'azione sacra
Judith, Venezia 1782
(poesia di anonimo)

Palpitanti brachio imbelli
vires dedit caeli numen,
cara spes beatum lumen
refulgendo circa me.
Hodie exulta gaudio plena
patria mea dilecta et cara
pax amica dies serena
redonatur ecce ad te.

*Al palpitante braccio imbelli
diede forza il Dio del cielo,
facendo rifulgere attorno a me
una cara speranza, una beata luce.
Esulta oggi piena di gioia
o mia patria diletta e cara:
ecco pace amica e serena...
un nuovo giorno ti è concesso!*

IGNAZIO GIRACE

Ludunt amores

Aria di Noemi dall'azione sacra
Nuptiae Ruth,
Venezia 1793
(poesia di anonimo)

Ludunt amores teneri
in facie tua serena.
Rident blanditiae amabiles
crede mea cara in te.
Cor animose accelera
ad opus fortunatum,
ah, mea dilecta jubila
et vive in laeta spe.

*Giocano teneri amorini
davanti agli occhi tuoi sereni.
ridono piaceri amabili,
credi mia cara in te!
Affrettati appassionatamente
il tuo cuore
al fortunato evento,
ah mia diletta giubila
e vivi in lieta speranza.*

DOMENICO CIMAROSA

Ah parlate

Recitativo e rondò di Sara
dal dramma sacro *Il Sacrificio
di Abramo*, Napoli 1786
(poesia di Pietro Metastasio)

Chi per pietà mi dice
il mio figlio che fa? Servi, pastori
invio d'intorno e alcun non riede...
ah forse
pietoso ognun m'evita... ah l'innocente
già spirò forse l'anima in man del padre!
Forse... oh Dio, che dolor!
chi mi consoli non si trova per me...
almeno di tanti, almeno
tornar vedessi... eccone un! si cerchi...
chiedasi...non ho cor... pastori!
Ah, tremo d'ascoltar la risposta!
Ah perché mai si confusi tornate?
Dov'è Abram? che vedeste? Oh Dio
parlate!
Ah parlate che forse tacendo
men pietosi più barbari siete!
Ah, v'intendo..tacete, tacete!
non mi dite che il figlio morì.
So che spira quell'ostia sì cara...
veggo il sangue che tinge quell'ara...
sento il ferro che il sen le ferì.

ANTONIO SACCHINI

Vade superba

Aria di Salem dall'azione sacra
Nuptiae Ruth, Venezia 1772
(poesia di Pietro Chiari)

Vade superba et roga,
ne major ardeat focus
non hic pietati est locus
non tibi veniam dat.
Alge, labora et suda
ne alieno vivas pane
fame confecta et nuda
dissidia semper sta.

*Vattene superba e prega
che più non arda il fuoco:
questo non è il luogo della pietà
né ti son concesse scuse!
Gela, lavora e suda
per non vivere di pane altrui,
stremata dalla fame e nuda,
vivi sempre emarginata.*